

Luigi Sandroni tra emozione e ragione

Come scrive Fabrizio Rovesti, nel catalogo che accompagna la mostra, "Pensare che l'uso del computer nel graphic design, o in altri ambiti, sottragga semplicemente manualità - è stato detto significa non cogliere le sottili modificazioni che produce l'interazione con i sistemi digitali, partendo dall'estensione protesica del mouse, un'estensione sia fisica che mentale del nostro interagire con il computer".

Con questa esposizione dell'artista e grafico gallaratese Luigi Sandroni (classe 1933), riprende idealmente la serie di Incontri con l'arte contemporanea iniziati fin dal 1995 nella vecchia sede del Liceo Frattini, atti a promuovere personalità dell'arte e della cultura contemporanea. L'esposizione ha lo scopo di presentare uno dei protagonisti storici della produzione di graphic design.

Sandroni ha usato il computer nella produzione della comunicazione visiva fin dalla metà degli anni Ottanta, tuttavia

il mezzo informatico è servito all'artista designer per puntualizzare le idee e specificarle, elaborarle, anche se la base di partenza è stata, come ben si potrà vedere in mostra, sempre lo schizzo a matita. La frequentazione sempre puntuale, fin dagli anni della formazione, della pittura, dapprima nella sua trama figurativa e poi sintetica, hanno aiutato il grafico e l'artista ad affrontare il tema dell'espressione figurativa, travalicando i confini, andando ad un certo punto oltre la copia dal vero e l'interpretazione della natura.

Alla metafisica della pittura, all'allusione al mondo reale: Sandroni conduce una nuova ricerca sulle superfici e sui materiali plastici. Ricerca che lo porta a produrre superfici bianche appena increspate dal piegarsi del materiale, dal contrasto tra bianco e nero, tra tagli e sollevamento. Sembrano ricerche parallele e pluridisciplinari le sue, che l'hanno portato poi ad eseguire la grande sfera trasparente "sensibile al movimento umano" munita

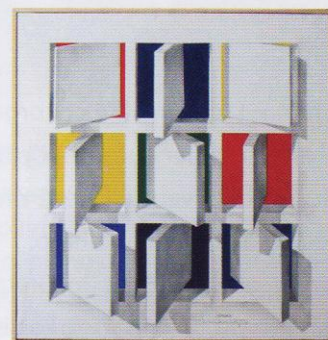
di sensori elettronici.

In occasione della mostra è stata prodotta da Roberto Giudici, stampatore d'arte in Biumo Superiore di Varese, un'acquaforte-acquatinta originale di Luigi Sandroni in tiratura di 50/ 50 copie

E mail: artisticova@tin

Mail: luigi.sandroni@fastwebnet.it

incontri



Liceo Artistico A. Frattini Varese - Via Valverde, 2

28 Aprile / 20 Maggio 2012

tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.30 - sabato dalle 9.00 alle 13.30 - domenica chiusa

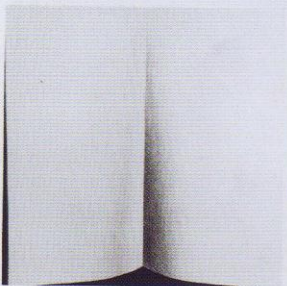
Luigi Sandroni - Tra emozione e ragione



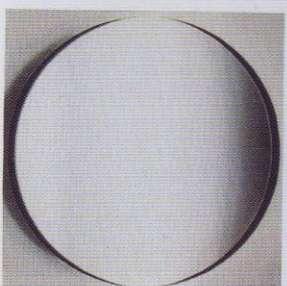
"Presenza" 1990



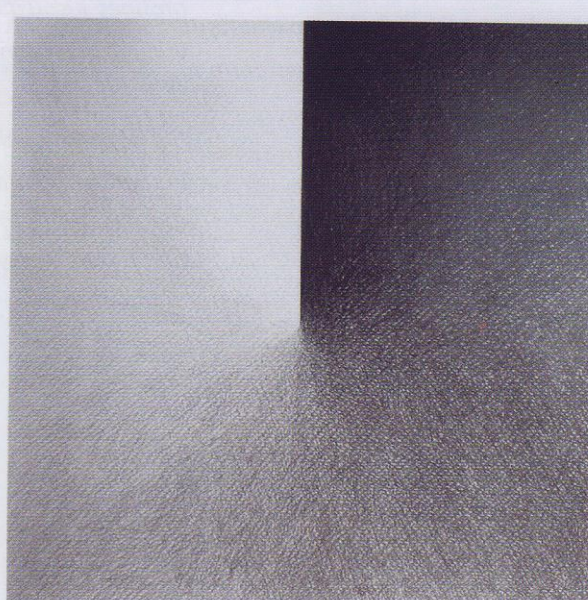
"Sogno o Realtà" (incisione) 1999



"La verità" 1990



"Spazio" 1990



"Il tempo" 1989